WAS Waste Strategy
Il think tank sull'industria del waste management e del riciclo

Rifiuti in crescita e boom della raccolta differenziata organico. I dati del report Was-waste Strategy 2015 di Althesys

Meno rifiuti in discarica e più recupero, secondo il report presentato a Roma. Segnali positivi dal Sud. Marangoni, ad di Althesys: "Per regolare il settore rifiuti in Italia istituiamo un'Autorità indipendente"

26 novembre, 2015

RIFIUTI SOSTENIBILITÀ

Tra i dati più rilevanti c'è il boom della **raccolta differenziata dell'organico (o umido)** che, secondo i dati del **report Waste Strategy 2015 di Althesys**, ha superato la media generale della raccolta differenziata nelle città italiane: **55% contro il 45,2%**. Poi l'aumento dei rifiutii complessivi prodotti, nonostante la crisi. E diminuisce **il ricorso alla discarica**: ora ci finirebbe solo un rifiuto su tre di quelli prodotti dalle famiglie italiane. Nota dolente: media generale della **raccolta differenziata in Italia** ancora ferma **a meno 20%**, rispetto all'obiettivo di legge (65%).

Sono i dati principali dell'**Annual report Was-waste strategy 2015** 'Trasformazione dell'industria italiana del waste management', pubblicato da **Althesys**, società che si occupa di consulenza ambientale, energetica e strategica, e presentato a Roma in occasione del convegno **'Meno rifiuti, più idee'**. Secondo **Althesys**, se si riuscisse a raccogliere il **72,5% del rifiuto organico/umido** prodotto dalle famiglie italiane, da qui al 2020 potrebbe svilupparsi una vera filiera di produzione **del biometano**, con benefici economici pari a oltre 1,3 miliardi di euro.

Anche la gestione dei **rifiuti speciali**, tra il 2008 e il 2013, ha visto un incremento di oltre il 10%, passando dal 61,3% al 71,9%.

Insomma, se i dati confortanti per incoraggiare la cosiddetta **economia circolare** non mancano, gli osservatori puntano invece il dito contro politica e leggi. A livello **europeo** *"si registra un ritardo di norme e politiche: **l'Unione europea ripresenterà la direttiva sull'economia circolare** solo alla fine del 2015, dopo un ripensamento durato un anno"* ha commentato **Alessandro Marangoni, ad di Althesys**. Mentre a livello **italiano**, il problema principale resta il quadro normativo troppo complesso e frammentato. Sempre secondo Althesys, *"per dare organicità alla regolazione del settore è arrivato il momento di istituire **un'Autorità indipendente anche per i rifiuti**. Esattamente come avvenuto in altri comparti dei servizi pubblici locali, l'istituzione di un regolatore indipendente può fornire stabilità e certezza"*.